



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE, RISORSE UMANE E CONTENZIOSO

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, E SS.MM.II., DI 13 POSTI AFFERENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DI N. 7 POSTI AFFERENTI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI O EQUIPARATI AI SENSI DEL D.P.C.M. 30 NOVEMBRE 2023, CON ACCESSO PRIORITARIO PER IL PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e, in particolare l’articolo 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTA** la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi nazionali di Lavoro relativi al personale del comparto *“Funzioni Centrali”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, recante *“Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO l’accordo definitivo per l’individuazione delle famiglie professionali in attuazione dell’ordinamento professionale previsto dal già menzionato CCNL 2019/2021, e la relativa declaratoria allegata, sottoscritto in data 17 ottobre 2023;

CONSIDERATO che con l’accordo sopra richiamato è stato approvato il nuovo sistema di classificazione del personale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica articolato in due famiglie professionali come descritte nella declaratoria, parte integrante dell’accordo medesimo;

CONSIDERATO che la predetta declaratoria individua due tipologie di famiglie professionali: la “famiglia delle professionalità giuridico-amministrative-economiche e della comunicazione” e la “famiglia tecnica”;

VISTO il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, n. 29, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, registrato dalla Corte dei conti al n. 1779 del 3 giugno 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 2 luglio 2026, di autorizzazione a bandire e ad assumere, con il quale il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica è stato autorizzato all’assunzione, tramite procedura di mobilità, n. 13 unità di personale appartenente all’area dei funzionari e n. 7 unità di personale appartenenti all’area degli assistenti;

CONSIDERATA la necessità di indire un bando di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’articolo 30 del sopracitato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al fine della copertura di n. 13 posti nell’area dei funzionari e di n. 7 posti nell’area degli assistenti o equiparati ai sensi del 30 novembre 2023, con accesso prioritario per il personale in posizione di comando presso il Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 giugno 2024, al n. 2411, con cui la dottoressa Iside Cesarini è stata nominata Direttore Generale della Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso;

D E C R E T A

Articolo 1

Oggetto della procedura

1. È indetta, ai sensi dell’articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, una procedura di mobilità volontaria esterna, per la copertura di complessive n. 20 unità con la qualifica e le competenze sottoindicate:
 - n. 2 unità di personale da inquadrare come “*Funzionario tecnico*” della “famiglia tecnica” con competenze nella cura dell’istruttoria tecnico-amministrativa, gestione e monitoraggio di progetti e interventi ambientali, verifica documentale e procedurale, coordinamento delle attività e supporto all’attuazione degli interventi finanziati;

- n. 11 unità di personale da inquadrare come “*Funzionario* giuridico-amministrativo-economico e della comunicazione” della “famiglia delle professionalità giuridico-amministrative-economiche e della comunicazione” con competenze nella redazione di atti giuridici e di provvedimenti amministrativi, conoscenza approfondita degli istituti del pubblico impiego e di trattamento giuridico e/o economico del personale, esperienza pregressa nella gestione degli adempimenti di bilancio, esperienza in materia di contratti pubblici;
- n. 7 unità di personale da inquadrare come “*Assistente* giuridico-amministrativo ed economico” della “famiglia delle professionalità giuridico-amministrative-economiche e della comunicazione” con competenze nella gestione di attività istruttorie amministrative sulla base di procedure predefinite, di archiviazione e digitalizzazione documentale, di protocollazione di documenti e attività generali di amministrazione e segreteria.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenenti all'area dei Funzionari o degli Assistenti o categorie rispettivamente equiparate;
- b. non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio) e non essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori alla multa, negli ultimi due anni di servizio;
- c. non trovarsi nei due anni antecedenti il collocamento a riposo;
- d. essere in possesso del previo assenso al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ovvero averlo richiesto entro il termine di scadenza del presente bando, ovvero essere in possesso della dichiarazione attestante la non sussistenza dei presupposti per il rilascio del nulla osta, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. In ogni caso, il nulla osta, la richiesta di nulla osta o la dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda di partecipazione. Non sono ammesse autodichiarazioni rese dal candidato in luogo della dichiarazione dell'Amministrazione.

2. I requisiti elencati al comma 1 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura pubblicata con il presente avviso, nonché alla data del successivo trasferimento nei ruoli del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. La mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, anche all'atto del trasferimento.

Articolo 3

Domanda e termini di presentazione

1. Il presente avviso di selezione è pubblicato sul portale “inPa” disponibile all’indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it> ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.
2. La domanda può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso sul portale «inPA». Il candidato deve inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell’avviso sul portale «inPA». Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23.59 (ora italiana) del primo giorno seguente non festivo. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale «inPA» che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.
3. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l’apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA». Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.
4. Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. La presentazione o l’invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l’esclusione dalla procedura selettiva. Il candidato può modificare o integrare la domanda inviata, nelle medesime modalità sopra descritte, sino alla data di scadenza del bando. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.
5. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Articolo 4

Commissione esaminatrice e valutazione delle domande

1. La valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione, nominata con provvedimento del Direttore generale della Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, composta da un dirigente del Ministero con incarico dirigenziale di livello generale, con funzioni di Presidente, e da due dirigenti del Ministero con incarico dirigenziale di livello non generale. Le funzioni di segretario verbalizzante sono affidate ad un funzionario appartenente ai ruoli del Ministero, individuato con lo stesso provvedimento di nomina della Commissione.
2. La Commissione, al fine di verificare la regolarità formale e il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, effettua un controllo preliminare delle domande pervenute, riservandosi, pertanto, la facoltà di escludere d'ufficio i candidati privi dei requisiti di ammissione. A seguito di tale controllo, la Commissione procede all'esame delle domande attraverso la verifica dell'attinenza dell'esperienza lavorativa, svolta in via prevalente e continuativa presso altre amministrazioni pubbliche in posizioni lavorative corrispondenti o equiparate alla posizione da ricoprire, con le competenze individuate nell'articolo 1 del presente bando per ciascuna area e famiglia professionale.
3. La Commissione, ove ritenuto necessario, può procedere all'eventuale convocazione dei candidati a un colloquio finalizzato alla valutazione e al riscontro della preparazione professionale e alle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal *curriculum*, nonché all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali, in modo da individuare le professionalità più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione.
4. Ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono valutate prioritariamente le istanze presentate da personale che, alla data di pubblicazione del presente avviso, presta servizio in posizione di comando presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica da almeno 12 mesi, con l'esclusione del personale collocato in posizione di comando presso gli Uffici di diretta collaborazione.
5. Sulla base della valutazione del *curriculum vitae* e all'esito dello svolgimento dell'eventuale colloquio, la Commissione predispone l'elenco dei candidati idonei. Il predetto elenco è approvato dal Direttore generale della Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, e successivamente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

Articolo 5

Inquadramento giuridico ed economico

1. Ai fini dell'inquadramento, l'equiparazione avverrà secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, recante la disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale.

Articolo 6

Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro

1. Qualora la selezione si concluda con esito positivo, il candidato è invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro per l'immissione in ruolo nel Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso

l'amministrazione di provenienza, secondo quanto previsto dall'articolo 5, conservando la relativa anzianità maturata. L'immissione in servizio è subordinata alla verifica dei requisiti previsti all'articolo 2 del presente bando.

2. In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato è considerato rinunciatario.

Articolo 7

Norme finali

1. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento nei ruoli del Ministero.

2. Il Ministero si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande e dei *curricula vitae*, nonché ad esito degli eventuali colloqui individuali, non si rilevassero le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie dell'Amministrazione, oppure in ragione di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o di mutate esigenze organizzative del Ministero. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di prorogare la procedura di mobilità, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di mobilità, ove compatibili.

Articolo 8

Pubblicità

1. Il presente avviso di selezione è pubblicato sul portale "inPa" disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it> ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, www.mase.gov.it, nella sezione "*Bandi di concorso – Procedure di mobilità*".

Iside Cesarini